



*Catania lì, 28.04.2020
Prot. N. /2020*

*Al Presidente della Corte delegato
Concetta Maiore*

Oggetto: Fondo Unico di amministrazione 2018. Convocazione del 30 aprile 2020

Le scriventi OO.SS., facendo seguito alla nota Prot. 5304 del 23/04/2020, al fine di chiarire la loro posizione, fanno presente che in data 7 Aprile 2020 è stato richiesto al tavolo nazionale che:

“Siano date formali indicazioni agli uffici periferici affinché siano convocati, in modalità call conference ovvero secondo altra modalità compatibile con la sicurezza dei soggetti interessati, i tavoli negoziali per la definizione degli accordi relativi al pagamento del cd Fondo di Sede FUA 2018, in analogia con quanto già disposto dalla procura Generale di Roma.”

In risposta a tale richiesta, in data 16 Aprile 2020 l'Amministrazione ha perciò disposto di: **“..riprendere progressivamente attraverso la modalità della conference call le relazioni sindacali al fine di: definire gli accordi relativi al pagamento del Fondo di Sede FUA 2018..”**.

Si chiede quindi di dare seguito a quanto disposto dall'Amministrazione nel rispetto di tutte norme relative all'emergenza COVID-19, ivi compreso il DPCM del 26 Aprile che in materia ribadisce: **“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto”**.

Nello specifico le scriventi OO.SS., tenendo conto dell'emergenza in corso, ritengono che i mezzi telematici siano idonei alla discussione, all'analisi dei documenti nonché all'eventuale ratifica così come è già prassi in altri Uffici Giudiziari e ne sollecitano la

predisposizione.

Di contro anticipano che tale diniego impedirebbe un ampio e sereno confronto dovendo, purtroppo, considerare tale scelta come manifesta volontà di comprimere la libertà sindacale.

In attesa di un vostro celere riscontro, si porgono cordiali saluti.

Per la Fp CGIL Catania

Il Segretario Generale

Salvatore Cubito

Per la Cisl Fp Catania

Il Segretario Generale

Armando Coco

Per la Uil Pa Catania

Il Segretario Generale

Armando Algozzino